



I PRONOSTICI

Spunta il nome
di don Guerrino Piccione,
già operativo a Fondi

È iniziato, nel bel mezzo dell'acuirsi delle polemiche e delle ipotesi più azzardate, il «totoparrocchi» a Itri, dove le parole dell'arcivescovo di Gaeta, monsignor Fabio Bernardo D'Onorio, che ha pubblicamente comunicato la dismissione della guida pastorale delle due parrocchie da parte dei Padri Passionisti, a partire dal primo ottobre, hanno infiammato gli animi sia di chi vorrebbe ricorrere a tutti i mezzi pur di far restare a Itri i monaci dell'ordine di San Paolo della Croce, sia di chi vorrebbe, quali loro successori, sacerdoti di ordini il cui indice di gradimento cambia in maniera soggettiva. Ed ecco allora che, mentre c'è chi spera che il Provinciale dei Passionisti, Enzo Del Brocco, non renda esecutiva, con la sua firma, la deliberazione dell'Assemblea provinciale dell'ordine tenuta a Monte Argentario dal 18 al 20 giugno, già si sentono i pronostici più disparati, spacciati come notizie attinte da fonti più che sicure, su chi verrà a ereditare il non facile compito di sostituire padre Luigi Donati e padre Mario Corvino alla guida, rispettivamente, delle parrocchie di Santa Maria Maggiore e di San Michele Arcangelo. E la diffusione del nome di don Guerrino Piccione, finora operativo a Fondi, dato per responsabile unico delle due comunità parrocchiali, anche se coadiuvato

da un giovane prete attinto dalla schiera delle nuove guide pastorali di origine asiatica o africana, creerà sicuramente turbamento nella realtà dove finora il dinamico pastore di anime ha

IL FAVORITO



Don Guerrino Piccione, già operativo a Fondi, potrebbe guidare le parrocchie di Itri lasciate dai Passionisti

Riccardi e Passera ospiti di un dibattito Coppia di ministri a Fondi

COPPIA di ministri a Fondi in occasione della presentazione del libro di Andrea Riccardi, titolare del dicastero per la cooperazione internazionale e l'integrazione. Al fianco di Riccardi, tra gli altri ospiti siederà anche il collega Corrado Passera, ministro allo sviluppo economico del Governo Monti. L'appuntamento è per venerdì alle ore 20 nel chiostro di San Domenico. Un'iniziativa maturata nell'ambito del solido legame di amicizia tra la città di Fondi e la Comunità di Sant'Egidio. Nel corso del dibattito sarà presentato il libro «Dopo la paura la speranza» (ed. San Paolo) di Andrea Riccardi, Ministro per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione. Saranno presenti anche Lucio Caracciolo, direttore

della rivista di politica internazionale «Limes»; monsignor Vincenzo Paglia, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia. A fare gli onori di casa ci saranno il sindaco Salvatore De Meo e il Senatore Claudio Fazzone. La manifestazione è promossa dal Comune di Fondi in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, il Mof, la Banca Popolare di Fondi, il Parco Ausoni e la Regione Lazio-Creia. Il volume di Riccardi raccoglie due anni di editoriali pubblicati sul settimanale «Famiglia Cristiana» preceduti da un'introduzione in cui l'autore sottolinea la condizione dell'uomo contemporaneo di fronte ad un mondo caratterizzato da violenza e aggressività.



ANDREA RICCARDI



CORRADO PASSERA

L'eredità dei Passionisti

È totoparrocchi a Itri dopo la decisione della diocesi di Gaeta

operato con zelo e competenza, oltre che con disponibile amore verso il prossimo. La sua partecipazione ai riti della Cività è suonata come una prova generale per il suo ipotetico insedia-

mento, dopo che si era pure fatto il nome di don Erasmo Matarazzo, di origine gaetana, ma già impegnato nelle aree del confine Nord-Est della diocesi, tra Coreno Ausonio e Madonna

del Piano, il santuario di Ausonia, oltre che a Selvacava. L'idea che don Guerrino, già nelle simpatie e nei gradimenti di alcuni esponenti dei consigli pastorali di Itri, possa lasciare

Fondi, creerebbe sicuramente problemi alla curia per la focosa reazione tipica dei fondani, sempre «convincenti» quando l'azione di massa tende a ottenere l'accettazione di qualche loro proposta o di qualche risposta a decisioni che secondo loro li penalizzano. Resta l'ipotesi, poco plausibile, per ora, che anche Itri possa entrare a far parte di quel numero di parrocchie «impresenziate» per sei giorni su sette, con i sacerdoti che vi fanno la comparsa solo le domeniche e le feste religiose. Un gran rompicapo per le gerarchie ecclesiastiche chiamate a far i conti con la scarsità di vocazioni sacerdotali in Italia.



Nella foto sopra il convento dei Padri Passionisti a Itri

ITRI Ingombranti, il servizio di domenica

«PER tutto il mese di agosto l'amministrazione comunale di Itri ha disposto che il punto di conferimento per i rifiuti solidi urbani in località San Donato-Valle Rosata resterà aperto anche la domenica mattina. E questo per permettere ai turisti forestieri che non si trattengono in paese fino al giorno della consegna di un determinato tipo di differenziata, di poter conferire quod superest delle cose usate in casa e durante la villeggiatura». È Raffaele Mancini, delegato comunale alla raccolta differenziata, a dare questo annuncio nella mattinata di lunedì, così da informare in maniera dettagliata chi vuole dimostrarsi persona civile nell'ottimizzare gli obblighi tesi



Raffaele Mancini

a salvaguardare l'ambiente in cui tutti viviamo e, al tempo stesso, a scoraggiare i soliti pirati dell'abbandono di sacchetti lungo strade urbane ed extraurbane. «Vogliamo propinare all'utenza turistica e alla gente che vi vive una cittadina moderna, efficiente, soprattutto pulita. Ecco perché chiediamo la collaborazione di tutti nel rispetto di queste regole. Da parte sua, l'amministrazione comunale ce la sta mettendo tutta per migliorare il progetto accoglienza e vivibilità. Contiamo sul senso di responsabilità di tutti che poi consiste solo nel differenziare i rifiuti».

S.R.

Itri, telefono, energia e acqua: i tagli voluti dalla Ruggieri Utenze, la «spending review»

L'assessore all'ambiente e ai sistemi innovativi del Comune di Itri, Paola Ruggieri



GIRANO pochi soldi per le amministrazioni, e il primo obiettivo è risparmiare. Non se l'è fatto ripetere l'assessore all'ambiente e ai sistemi innovativi del Comune di Itri Paola Ruggieri e il suo gruppo di riferimento l'Idv. Proprio nei settori di sua competenza si sono registrate delle operazioni di risparmio, che hanno consentito di ridurre gli sprechi passati (economici, energetici e idrici) e di recuperare circa 64mila euro solo per il primo anno. Cifra cospicua, destinata a crescere negli an-

ni, e che ora sarà utilizzabile in maniera più utile ed efficiente al servizio dei cittadini. Grazie alla società Gataconsulting, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze comunali raggiungendo in breve tempo un sensibile ridimensionamento della struttura telefonica, energetica ed idrica, mantenendo il livello efficiente. Con l'utenza telefonica fissa c'è stato un risparmio immediato del 30%, stessa percentuale raggiunta con i telefonini in dotazione ai dipendenti. Per quan-

to riguarda il gas non c'è stato alcun incremento di spesa nonostante gli aumenti generali del servizio a livello nazionale. Ma come spiega la Ruggieri «è nell'ambito del monitoraggio e della razionalizzazione dei consumi idrici comunali che si sono raggiunti i risultati maggiori. La disattivazione delle utenze, la regolarizzazione della rete idrica e l'analisi capillare della fatturazioni pregresse ha garantito al Comune una notevole riduzione della spesa di riferimento, generando un'economia di circa 55 mila euro, di cui circa 40 mila maturati da riaccrediti e circa 15mila maturati da rimborsi per disattivazione utenze».